

Full immersion per due sere di seguito nella cucina romana con il figlio di Bowie

## AMERICANI A ROMA

Pizze e cacio e pepe: così il bel cow boy ha assaporato la breve trasferta capitolina

# Jake Gyllenhaal sedotto da Trastevere

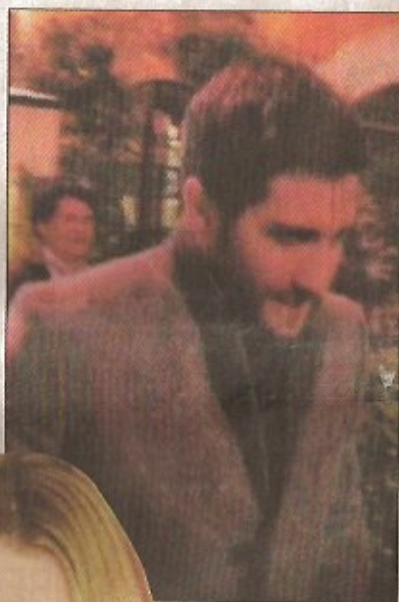
di MASSIMILIANO LAZZARI

Aveva detto: «vorrei cenare a Trastevere» e, partendo dalla Spagna aveva perfino ordinato un suo personale menu a base di pasta e di pomodori pachino. E così è stato. **Jake Gyllenhaal** trent'anni appena compiuti e già un pedigree da superstar e un cachet milionario che si aggira intorno ai 15 milioni di dollari a film, in questi giorni di tournée romana ha girato quasi indisturbato per la capitale. E la sua meta preferita è stata Trastevere. Guidato più dalla gola che da altro. «Vorrei mangiare una pizza» ha detto agli uomini della sua scorta e sapeva bene cosa stava chiedendo, dal momento che in passato era già stato in un locale di viale Trastevere dove la pizza viene servita sul marmo. Se ne è fatta portare una bella scorta nell'hotel del Centro, dove a mezzanotte ha cenato con il suo staff, in arrivo da Madrid: «Abbiamo mangiato della pizza schifosa in Spagna - ha detto l'attore di **Donnie Darko** - mi voglio rifare qui a Roma». E il recupero è stato prelibatissimo: ne ha mangiate due.

Ma le tentazioni culinarie di Trastevere sono infinite. Ed ecco Gyllenhaal tornare qui a cena la sera successiva. La scelta cade su un ristorante di via Garibaldi, dove ha chiesto di poter assaggiare tutti i piatti di pasta tipici della cucina romana, dalla cacio e pepe all'amatriciana fino alla carbonara. Una forchettata di ognuno, giusto un assaggio proprio come



Luca Argentero a Trastevere e, a destra, l'attrice Licia Nunez



Jake Gyllenhaal all'uscita dal ristorante in via Garibaldi (Foto Taraneus) e, a destra, in piazza del Popolo



aveva fatto a pranzo in un altro famoso ristorante tipico, in largo Goldoni. Qui gli assaggi di pasta erano stati addirittura cinque.

Nella scorribanda pastasciuttara trasteverina Jake, venuto a presentare nella capitale il film *Source Code*, non era solo. Ad accompagnarlo c'era il britannico **Duncan Jones**, figlio del celebre cantante **David Bowie** e della sua ex moglie **Mary Angela Barnett**, è a lui che il "duca bianco" dedicò il brano "Kooks", con il quale a tavola, ha a lungo parlato della prossima tappa del tour cinematografico: Berlino. Dopo cena, infatti il cow boy de *I segreti di Brokeback Mountain* è volato via da Ciampino verso la Germania, con una piccola scorta di pasta preparatagli dallo stesso ristorante.

E nella stessa sera, a pochi tavoli di distanza nel ristorante, tra le prelibatezze di **Simone Panella** e le coccole del fratello **Francesco**, c'era anche **Luca Argentero**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Beppe Modenese alla Sapienza, lezione di stile



Chi meglio di **Beppe Modenese** per fare un excursus sul made in Italy? Il presidente onorario della Camera della moda ha parlato ieri alla Sapienza ai ragazzi del corso di Laurea in Scienze della moda e del costume e, introdotto dalla docente **Sofia Gnoli** artefice dell'incontro, ha raccontato il suo rapporto ravvicinato